



SCIOPERO 25 APRILE E 1° MAGGIO

Astensione dal lavoro per tutti i lavoratori del commercio.

Le liberalizzazioni degli orari e delle aperture domenicali e festive attuate dal decreto "Salva Italia" si sono rivelate negative, non hanno portato nessun incremento dell'occupazione, nessun aumento dei consumi, hanno peggiorato le condizioni di lavoro e aumentato la precarietà.

Anche quest'anno manifestiamo la nostra contrarietà alla deregolamentazione totale e senza regole degli orari commerciali, riteniamo urgente e necessario che questa materia torni alle competenze Regionali e Comunali, attraverso il confronto fra le parti sociali, demandando ai territori la loro definizione per un modello sostenibile del commercio, per città più vivibili all'insegna della cultura e non solo del consumo, per rispettare e difendere il valore sociale ed il significato delle imminenti festività .

Sulla base di queste argomentazioni e ribadendo il concetto che contrattualmente non esiste l'obbligatorietà lavorativa durante le festività civili e religiose, Filcams, Fisascat e Uiltucs di Milano invitano tutte le lavoratrici e i lavoratori ad astenersi dal prestare la propria attività lavorativa nelle giornate del 25 Aprile e 1° Maggio.

Inoltre, per garantire a tutti i lavoratori pari dignità e pari diritti e dare la possibilità di celebrare in maniera adeguata queste importanti ricorrenze e in considerazione del fatto che alcune imprese, soprattutto della Grande Distribuzione, hanno previsto in maniera del tutto illegittima, in molte lettere di assunzione l'obbligo del lavoro festivo e domenicale, si dichiara, **per questi lavoratori lo SCIOPERO per l'intero TURNO DI LAVORO nelle giornate di VENERDI' 25 APRILE e GIOVEDI' 1° MAGGIO 2014.**

FILCAMS CGIL
MILANO

FISASCAT CISL
MILANO

UILTUCS UIL
MILANO